

**Regolamento per la gestione e il funzionamento dei profili
istituzionali del Comune di Bubbiano sui portali *internet* e
social-networks**

(approvato con deliberazione di C.C. n. 29 del 03.10.2024)

Art. 1 – OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina la gestione e il funzionamento dei profili istituzionali sui portali *internet* e *social-networks* del Comune di Bubbiano e, nello specifico della pagina Facebook, quali piattaforme di condivisione di contenuti multimediali e definisce la tipologia di contenuti pubblicati, nonché le modalità di pubblicazione e di accesso ai documenti e a ogni altra informazione presente in tali siti;

1. Con l'espressione "*social-networks*" si intende una versione telematica delle "reti sociali" ovvero una delle forme più attuali ed evolute di comunicazione e di condivisione che riunisce un qualsiasi gruppo di persone connesse tra loro da diversi legami sociali, che vanno dalla conoscenza casuale, all'amicizia, ai rapporti di lavoro, ai vincoli familiari, ecc.

Art. 2 – PRINCIPI

1. Il Comune di Bubbiano riconosce *internet* ed i *social-networks* quale strumento fondamentale per l'esternazione della libertà di pensiero e di espressione così come sancito dall'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana e dall'art. 10 della Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali;
2. L'Amministrazione Comunale identifica in *internet* e nei *social-networks* una straordinaria opportunità per rafforzare la cittadinanza attiva e li considera un luogo di libero accesso alle informazioni, senza alcuna discriminazione;
3. In proposito, l'Amministrazione Comunale riconosce i propri profili istituzionali presenti nei siti "social" e li considera importanti per la libera espressione della collettività in generale, nonché fondamentali per la promozione delle notizie, dell'immagine e delle peculiarità del territorio;
4. I profili istituzionali del Comune di Bubbiano attivi sui *social-networks* sono una risorsa che deve essere utilizzata in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali ed istituzionali dell'Ente e sono da intendersi, dunque, oltre al sito ufficiale, fonte di informazione per finalità di promozione del territorio, documentazione, trasparenza amministrativa ed informazione in generale;
5. Lo spazio sui *social-networks*, così regolamentato, benché istituzionale, non pretende e non può sostituirsi alle competenze proprie degli uffici comunali e non può quindi rispondere alle segnalazioni e alle richieste informative di carattere specifico. Pertanto non sono abilitati commenti e post da parte degli utenti, ma i portali avranno mera funzione di rilancio degli avvisi pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 3 – GESTIONE DEI PROFILI E PUBBLICAZIONE DEI CONTENUTI

1. Il Responsabile "Amministratore" dei profili comunali sui *social-networks* e, in generale sulle varie piattaforme "social", così come individuate all'art. 1, è il Sindaco pro-tempore del Comune di Bubbiano il quale, avvalendosi anche di personale esterno, rappresenta il soggetto atto ad assicurare il rispetto di ogni adempimento di cui al presente Regolamento;
2. L'elenco delle persone autorizzate alla gestione dei profili "social", delle pagine, dell'inserimento di

- contenuti e dei relativi aggiornamenti, verrà individuato con separato provvedimento del Sindaco;
3. Sui vari profili “social” possono essere pubblicate le informazioni su eventi, manifestazioni e iniziative in genere organizzate e patrocinate dal Comune di Bubbiano. Pertanto i contenuti inseriti saranno orientati a:
 - diffondere delibere di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale;
 - promuovere campagne informative di interesse pubblico;
 - diffondere comunicati stampa, foto o video con finalità istituzionali;
 - informare la Cittadinanza su servizi pubblici o privati in convenzione, ricorrenze legate alla storia locale, lavori in corso, interruzioni forniture, scioperi, chiusure al traffico, ecc.;
 - finalità di promozione del territorio, delle sue particolarità, tipicità o eccellenze;
 4. Tali pubblicazioni si aggiungono, ma non sostituiscono in alcun modo la funzione del sito istituzionale dell’Ente e non pregiudicano il diritto di accesso agli atti amministrativi. La presenza del Comune sui “social-networks” costituisce un’interfaccia complementare ai tradizionali strumenti di comunicazione, attivata per migliorare l’efficacia e la tempestività dell’informazione in favore dei cittadini;
 5. Nel rispetto della normativa generale europea sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679), non devono essere diffusi dati personali, sensibili o altre informazioni che rimandino, direttamente o indirettamente, a determinate persone o minori se non previo rilascio di consenso al trattamento dati.

Art. 4 – MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ACCOUNT ISTITUZIONALI SUI “SOCIAL-NETWORKS” ENORME DI COMPORTAMENTO

1. I soggetti incaricati dal Sindaco, di cui all’art. 3 c. 2, accedono al servizio sui social-networks previa registrazione con credenziali riservate, gestiscono le pagine “social” istituzionali condividendo preventivamente con la Giunta Comunale i contenuti da pubblicare e provvedendo ad ogni altro adempimento di cui al presente Regolamento;
2. L’accesso ai profili dell’Amministrazione Comunale di Bubbiano sulle piattaforme “social” è libero ed aperto in consultazione a tutti gli utenti. Tuttavia, il soggetto che intende seguire i vari profili pubblici e istituzionali del Comune di Bubbiano dovrà registrarsi fornendo le proprie generalità, non dovrà usare pseudonimi o acronimi, fatte salve le Associazioni di facile identificazione, gli Enti e le Istituzioni in genere;

Art. 5 – VIGILANZA SUI CONTENUTI E RESPONSABILITÀ DEGLI UTENTI

1. Ogni singolo utente dei social-networks è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l’uso improprio del servizio. La responsabilità si estende anche alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d’uso;
2. Il controllo e la verifica di quanto disposto nel presente Regolamento, fermo restando l’obbligo di denunciare all’Autorità Giudiziaria eventuali reati perseguibili d’ufficio, è in capo all’Amministratore

del profilo comunale così come individuato all'art. 3;

3. I controlli possono essere fatti al momento e/o a campione, anche in tempi successivi e qualsiasi comportamento ritenuto non ammissibile alla luce delle vigenti normative verrà segnalato al Gestore della piattaforma social o alla polizia postale;
4. Il Responsabile degli account attivati sui profili social istituzionali potrà modificare o rimuovere ogni materiale che ritenga essere in violazione delle precedenti norme, previa formale o informale comunicazione agli incaricati della gestione dei contenuti.

ART. 6 - REGOLE DI CONVERSAZIONE

L'Ente invita i suoi utenti a una conversazione educata, pertinente e rispettosa. Sui canali social non è prevista alcuna moderazione preventiva: tutti possono intervenire per esprimere la propria libera opinione, seguendo le buone regole dell'educazione e del rispetto altrui.

Non sono ammesse pubblicazioni (post) di utenti terzi nella bacheca delle pagine istituzionali.

I commenti degli utenti, che dovrebbero sempre presentarsi con nome e cognome, rappresentano l'opinione dei singoli e l'Ente non può essere ritenuta responsabile di ciò che viene postato sui suoi canali da terzi.

Non saranno tollerati insulti, turpiloquio, minacce o atteggiamenti che ledano la dignità delle persone e il decoro delle Istituzioni, i diritti delle minoranze e dei minori, i principi di libertà e uguaglianza. Le presenti linee guida sono da intendersi come integrazione dei principi noti come "netiquette": <https://it.wikipedia.org/wiki/Netiquette>

In particolare, saranno rimossi previa comunicazione privata ed eventualmente verrà inoltrata opportuna segnalazione alle autorità competenti:

- contenuti che promuovono, favoriscono o perpetuano la discriminazione sulla base del sesso, della razza, della lingua, della religione, delle opinioni politiche, credo, età, stato civile, status in relazione alla pubblica assistenza, nazionalità, disabilità fisica e/o mentale e/o orientamento sessuale;
- contenuti di carattere pornografico e pedopornografico;
- spam, messaggi pubblicitari e promozioni di attività personali (blog, siti privati, ecc.) verranno subito rimossi;
- conduzione o incoraggiamento di attività illecite;
- informazioni che possono tendere a compromettere la sicurezza personale o dei sistemi pubblici (attività di hacking);
- contenuti che violino l'interesse di una proprietà legale o di terzi;
- commenti che presentino dati sensibili in violazione della Legge sulla privacy.
- contenuti che violino il diritto d'autore e l'utilizzo non autorizzato di marchi registrati;
- commenti con finalità di propaganda politica

Al fine di tutelare il carattere di rappresentatività dell'intera collettività locale e dei territori di riferimento, non sono ammessi elementi testuali o grafici che rimandano a partiti o movimenti politici e non è ammessa la pubblicizzazione di iniziative di partiti o movimenti politici.

È vietato pubblicare link riconducibili a siti con contenuto pornografico o pedopornografico, virus e spyware in genere. Tale violazione comporterà la denuncia del responsabile della pubblicazione alle competenti autorità.

Verranno inoltre moderati:

- i commenti che risultano fuori argomento rispetto alla discussione di un determinato post (off topic);
- gli interventi inseriti reiteratamente;
- i commenti scritti per disturbare la discussione o offendere chi gestisce e modera i canali social.

Per chi dovesse violare ripetutamente queste condizioni o quelle contenute nelle policy degli strumenti adottati, l'Ente si riserva il diritto di usare il ban o il blocco per impedire ulteriori interventi e di segnalare l'utente ai responsabili della piattaforma ed eventualmente alle autorità competenti.

Art. 7 – COSTI DI GESTIONE

1. Alle condizioni attuali, per il funzionamento e l'utilizzo degli account "social" non sono previsti costi di registrazione o di gestione a carico dell'Ente;
2. Eventuali spese che, nel tempo, dovessero essere previste dalle società proprietarie di tali siti (es. canoni annuali per il mantenimento del nome del profilo) verranno prese in considerazione dalla Giunta Comunale che annualmente valuterà la determinazione degli oneri da sostenere per il mantenimento o il potenziamento dei profili.

Art. 8 – NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della delibera di adozione.

Per quanto non previsto in questo Regolamento, si rimanda alle norme nazionali, in particolare:

- GDPR 2016/679 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati";
- L. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- L. 69/2009 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- L. 633/1941 e s.m.i. "Legge a protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio";
- D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale".